

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAZIONALE 5 VALMONTONE RM
Codice Fiscale	15593491002
Numero Rea	RM 1601316
P.I.	15593491002
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.880	14.037
5) avviamento	302	605
7) altre	5.920	8.301
Totale immobilizzazioni immateriali	13.102	22.943
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	18.309	21.127
3) attrezzature industriali e commerciali	8.965	11.799
4) altri beni	91.372	114.265
Totale immobilizzazioni materiali	118.646	147.191
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	300	300
Totale partecipazioni	300	300
Totale immobilizzazioni finanziarie	300	300
Totale immobilizzazioni (B)	132.048	170.434
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.500	11.375
4) prodotti finiti e merci	171.742	145.818
Totale rimanenze	182.242	157.193
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.239	513.961
Totale crediti verso clienti	562.239	513.961
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.857	15.270
Totale crediti tributari	8.857	15.270
5-ter) imposte anticipate	71.534	79.542
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.466	311.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.870	4.860
Totale crediti verso altri	312.336	316.063
Totale crediti	954.966	924.836
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	127.411	214.993
3) danaro e valori in cassa	62.099	31.326
Totale disponibilità liquide	189.510	246.319
Totale attivo circolante (C)	1.326.718	1.328.348
D) Ratei e risconti	43.168	64.653
Totale attivo	1.501.934	1.563.435
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	17.130	(2)
Totale altre riserve	17.130	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.670	17.130
Totale patrimonio netto	54.800	37.128
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.469	2.418
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.138	196.444
Totale debiti verso banche	15.138	196.444
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	404.237	379.662
Totale debiti verso fornitori	404.237	379.662
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.731	58.091
Totale debiti tributari	38.731	58.091
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.085	61.472
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.085	61.472
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	912.189	826.337
Totale altri debiti	912.189	826.337
Totale debiti	1.441.380	1.522.006
E) Ratei e risconti	3.285	1.883
Totale passivo	1.501.934	1.563.435

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.435.206	2.250.675
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	660
altri	2.529	18.504
Totale altri ricavi e proventi	2.529	19.164
Totale valore della produzione	2.437.735	2.269.839
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	513.292	406.600
7) per servizi	255.115	200.071
8) per godimento di beni di terzi	68.525	61.037
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.075.432	999.255
b) oneri sociali	339.812	331.744
c) trattamento di fine rapporto	72.925	74.234
e) altri costi	25.978	79.406
Totale costi per il personale	1.514.147	1.484.639
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.290	11.801
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.458	18.865
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.748	30.666
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.048)	40.986
14) oneri diversi di gestione	29.754	12.558
Totale costi della produzione	2.403.533	2.236.557
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.202	33.282
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	917	1.503
Totale proventi diversi dai precedenti	917	1.503
Totale altri proventi finanziari	917	1.503
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.695	6.850
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.695	6.850
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.778)	(5.347)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.424	27.935
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.746	3.429
imposte differite e anticipate	8.008	7.376
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.754	10.805
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.670	17.130

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.670	17.130
Imposte sul reddito	11.754	10.805
Interessi passivi/(attivi)	4.778	5.347
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	34.202	33.282
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.748	30.666
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	63	74.234
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	47.811	104.900
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	82.013	138.182
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.049)	40.987
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(48.277)	49.014
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24.576	4.135
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.485	(15.857)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.402	(323)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	94.253	(381.182)
Totale variazioni del capitale circolante netto	68.390	(303.226)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	150.403	(165.044)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.778)	(5.347)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.754)	(10.805)
Altri incassi/(pagamenti)	(12)	(74.074)
Totale altre rettifiche	(16.544)	(90.226)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	133.859	(255.270)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.912)	(10.040)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.450)	(3.572)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.362)	(13.612)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(181.306)	11.961
(Rimborso finanziamenti)	-	(91)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	246.656
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(181.306)	258.526
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(56.809)	(10.356)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	214.993	224.574
Danaro e valori in cassa	31.326	32.101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	246.319	256.675
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	127.411	214.993
Danaro e valori in cassa	62.099	31.326
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	189.510	246.319

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consuntivo al 31/12/2025.

L'AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI (di seguito brevemente indicata come "ASSIC") è un'azienda speciale costituita il 23 gennaio 2020 ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 quale ente strumentale del Comune di Valmontone per la gestione di servizi di carattere socio-assistenziale, educativo, culturali, farmaceutico e di supporto alle attività istituzionali del Comune.

Nel mese di febbraio 2020 l'ASSIC ha rilevato dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI in liquidazione il ramo d'azienda relativo alla gestione nel Comune di Valmontone delle seguenti attività:

servizio di assistenza domiciliare, trasporto disabili, assistenza sociale, pulizia edifici, servizi cimiteriali, gestione aree di sosta a pagamento, servizio impianti sportivi comunali, servizio di supporto agli uffici comunali, farmacia comunale, manutenzione aree pubbliche e servizio di affissione.

Per maggiori dettagli in merito all'oggetto sociale e all'attività esercitata si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un utile di euro 17.669,60, arrotondato ad euro 17.670.

Come previsto dalle vigenti normative in ambito nazionale (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267), regionale e statutarie, il bilancio di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità con lo schema previsto dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995. La struttura di detto bilancio, che ricalca quasi totalmente quella prevista dalla normativa civilistica di cui agli articoli 2424 e ss., tenuto conto della riforma del codice delle società e delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015, evidenzia l'aspetto patrimoniale e finanziario, nonché il risultato della gestione in forma sintetica; il tutto viene poi analizzato in forma analitica nella presente nota integrativa.

La stessa è stata redatta in ossequio al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, così come modificato dall'art. 1, D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Si precisa che il bilancio è stato redatto secondo la vigente tassonomia XBRL al fine di consentirne il deposito al Registro delle Imprese, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dallo schema allegato al citato decreto ministeriale, nonché dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

In alcuni casi si è derogato al criterio del costo ammortizzato in quanto la sua applicazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, così come previsto dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese di avviamento farmacia	5 anni in quote costanti
Spese pubblicitarie	3 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni in quote costanti

Si precisa che la quasi totalità delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è relativa alle spese di allestimento e avviamento della nuova farmacia aperta nel 2022 all'interno del centro commerciale Outlet di Valmontone.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, così come prorogata dall'art. 1, c. 711, della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), di sospendere gli ammortamenti civilistici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I coefficienti di ammortamento derivanti dall'applicazione della procedura sopra descritta sono risultati corrispondenti a quelli previsti in ordine alle vigenti disposizioni fiscali in materia (art. 102 TUIR, D.M. 29 ottobre 1974 e D.M. 31 dicembre 1988).

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta all'incirca a metà dell'anno. Il conteggio della minor aliquota è, tra l'altro, richiesto per il primo anno di ammortamento dei cespiti anche dall'art. 102, comma 2 TUIR.

I coefficienti adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono riepilogati nel seguente prospetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti di condizionamento	20%
Altri impianti e macchinari	20%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie d'ufficio	20%
Automezzi	20%
Telefonia mobile	20%

Alcuni cespiti di scarso valore unitario, non superiore a 516,46 euro, sono stati interamente spesi nell'esercizio con imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 100% del costo.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritta in bilancio la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D. L. 104/2020, così come prorogata dall'art. 1, c. 711, della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), di sospendere gli ammortamenti civilistici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica e amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si precisa che le rimanenze di merci iscritte in bilancio alla voce C.I.4 sono costituite dalle giacenze di magazzino della farmacia, mentre le restanti sono costituite da materiali di consumo utilizzati nelle altre attività esercitate dall'Azienda.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili, in deroga al criterio del costo ammortizzato.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., come modificato dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015, prescrive infatti che "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Tuttavia, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al presumibile valore di realizzo, e "generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)." (principio contabile OIC n. 15, revisione dicembre 2016, par. 33).

Non si sono rilevate perdite e insussistenze di crediti.

Disponibilità liquide

Si tratta di denaro in cassa e disponibilità sul conto corrente bancario, iscritti per il valore nominale.

La cassa non accoglie disponibilità in valuta né assegni.

Le giacenze di cassa sono costituite prevalentemente da incassi dei parcometri in attesa di essere ritirati dal servizio di trasporto valori per essere versati in banca e successivamente al Comune.

Si è provveduto a riscontrare il saldo del conto corrente bancario mediante idoneo prospetto di riconciliazione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi includono quote di costi relativi a premi assicurativi, servizi vari a canone periodico, noleggi, canoni di utilizzo software, sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo, valutati sulla base del criterio temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si precisa che il TFR è versato mensilmente al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS ed è calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

L'importo accantonato nel passivo è relativo a dipendenti provenienti dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI, maturato precedentemente all'interno di quest'ultima, e di cui l'ASSIC si è fatta carico a seguito del trasferimento del ramo d'azienda citato nella parte introduttiva.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale in deroga al criterio del costo ammortizzato, in quanto costituiti esclusivamente da debiti a breve termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

La voce "Risconti passivi" comprende i risconti passivi pluriennali dei contributi in conto impianti relativi ai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali di cui alla Legge n. 178/2020.

In riferimento ai suddetti crediti d'imposta, la società ha difatti optato per l'iscrizione in bilancio del relativo contributo in conto impianti secondo il metodo indiretto, in conformità a quanto previsto al paragrafo 86 dell'OIC 16.

Secondo tale metodo il contributo in conto impianti viene portato indirettamente in diminuzione del costo dell'immobilizzazione mediante iscrizione al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e ripartizione nel tempo sulla base della vita utile del cespite attraverso l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Azienda, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 12.290, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 13.102.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.785	1.512	18.668	55.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.748	907	10.367	33.022
Valore di bilancio	14.037	605	8.301	22.943
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.450	2.450
Ammortamento dell'esercizio	7.157	302	4.831	12.290
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(7.157)	(303)	(2.381)	(9.841)
Valore di fine esercizio				
Costo	35.785	1.511	21.118	58.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.905	1.209	15.198	45.312
Valore di bilancio	6.880	302	5.920	13.102

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 248.988, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 130.342.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.195	22.233	180.648	242.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.068	10.434	66.383	94.885
Valore di bilancio	21.127	11.799	114.265	147.191
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.965	2.729	218	6.912
Ammortamento dell'esercizio	6.783	5.563	23.111	35.457
Totale variazioni	(2.818)	(2.834)	(22.893)	(28.545)
Valore di fine esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	43.160	24.962	180.866	248.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.851	15.997	89.494	130.342
Valore di bilancio	18.309	8.965	91.372	118.646

Operazioni di locazione finanziaria

L'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	513.961	48.278	562.239	562.239	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.270	(6.413)	8.857	8.857	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	79.542	(8.008)	71.534		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	316.063	(3.727)	312.336	310.466	1.870
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	924.836	30.130	954.966	881.562	1.870

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti commerciali iscritti in bilancio sono costituiti prevalentemente da importi da incassare dal cliente Comune di Valmontone per i servizi prestati dall'Azienda, già fatturati al 31/12/2025 (euro 382.568,59) o per fatture da emettere (euro 125.000). La restante parte è costituita da crediti commerciali della farmacia comunale.

Si precisa inoltre che la voce "Crediti verso altri" (euro 312.336) è costituita prevalentemente dal credito per euro 246.655,68 verso il socio unico Comune di Valmontone relativo al reintegro della perdita dell'esercizio 2023.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	214.993	(87.582)	127.411
Denaro e altri valori in cassa	31.326	30.773	62.099
Totale disponibilità liquide	246.319	(56.809)	189.510

Nel corso dell'esercizio, ad esclusione del servizio di cassa parcometri gestito a nome e per conto del Comune di Valmontone, e della parte di corrispettivi incassati in contanti dalla farmacia comunale, la quasi totalità delle movimentazioni finanziarie è avvenuta con tracciabilità bancaria.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.653	(21.485)	43.168
Totale ratei e risconti attivi	64.653	(21.485)	43.168

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	43.168
	Totale	43.168

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	17.130	2		17.130
Totale altre riserve	(2)	17.130	2		17.130
Utile (perdita) dell'esercizio	17.130	(17.130)	-	17.670	17.670
Totale patrimonio netto	37.128	-	2	17.670	54.800

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Sviluppo Azienda Speciale	17.130
Totale	17.130

Si precisa che la Riserva Sviluppo Azienda Speciale accoglie gli avanzi di gestione accantonati nel patrimonio netto in relazione alla natura dell'Ente e ai vincoli statutari.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	Capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	17.130	Utili	B
Totale altre riserve	17.130	Utili	B
Totale	37.130		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva Sviluppo Azienda Speciale	17.130	Utili	B
Totale	17.130		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.418
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63
Utilizzo nell'esercizio	12
Totale variazioni	51
Valore di fine esercizio	2.469

Si ricorda che l'importo accantonato al fondo TFR è relativo a dipendenti provenienti dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI, maturato precedentemente all'interno di quest'ultima, mentre il TFR maturato nel 2025 è stato interamente versato al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Per quanto riguarda la composizione dei debiti, si osserva una netta diminuzione dell'indebitamento bancario, che ormai rappresenta solamente l'1% dei debiti totali. La restante parte si compone come segue:

28% debiti Vs. fornitori

57% da incassi parcometri da versare all'Ente Comune di Valmontone

5% da saldo mensilità dipendenti mese dicembre

8% da debiti correnti Vs. Erario e Enti previdenziali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	196.444	(181.306)	15.138	15.138
Debiti verso fornitori	379.662	24.575	404.237	404.237
Debiti tributari	58.091	(19.360)	38.731	38.731
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.472	9.613	71.085	71.085
Altri debiti	826.337	85.852	912.189	912.189
Totale debiti	1.522.006	(80.626)	1.441.380	1.441.380

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		

Sindacati c/ritenute	176
Debiti per trattenute c/terzi	13.812
Debiti per incassi parcometri c/ terzi da riversare	821.495
Personale c/retribuzioni	76.531
Partite passive da liquidare	177
Arrotondamento	(2)
Totale	912.189

Suddivisione dei debiti per area geografica

Anche i debiti sono prevalentemente in ambito locale, difatti comprendono:

- debiti per incassi parcometri da riversare al Comune di Valmontone (euro 821.495);
- debiti verso il personale dipendente relativi al saldo della mensilità di dicembre (euro 76.531);
- debiti verso il Comune di Valmontone per servizi di supporto all'ufficio personale (euro 188.070).

La restante parte è costituita prevalentemente da debiti di periodo Vs. fornitori e debiti erariali e previdenziali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'Azienda non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del Comune di Valmontone.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SUPPORTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	366.512
PARCOMETRI	240.865
PULIZIE	215.084
ATTIVITA' MANUTENTIVE	287.974
CUSTODIA IMPIANTI SPORTIVI	44.017
CIMITERO	250.310
ASSISTENZA DOMICILIARE	233.679
TRASPORTI	105.269
FARMACIA OUTLET	614.592
FARMACIA CENTRO	76.904
Totale	2.435.206

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non appare significativa, operando l'azienda in ambito esclusivamente locale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.208
Altri	487
Totale	5.695

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano, invece, componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	29.424	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	7.062	
Saldo valori contabili IRAP		1.548.348
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		74.630
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	567	-

- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	567-	-
Var.ni permanenti in aumento	8.356	56.162
Var.ni permanenti in diminuzione	4.414	317
Totale imponibile	32.799	1.604.193
Utilizzo perdite esercizi precedenti	32.799	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		1.526.467
Totale imponibile fiscale	-	77.726
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	3.746
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	-	3.746
Aliquota effettiva (%)	-	0,24

Imposte differite e anticipate

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	298.058
Differenze temporanee nette	(298.058)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(79.542)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.008
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(71.534)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
IRES anticipata su perdita fiscale	330.290	(32.799)	297.491	24,00%	71.398

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
IRES anticipata su manutenzioni eccedenti	1.134	(567)	567	24,00%	136

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dallo statuto e dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	18
Operai	22
Totale Dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	35.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.893
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.893

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si precisa che sia l'Azienda che il Comune, ai sensi dello IAS 24, non rientrano nella definizione di parti correlate. Pertanto non vi è nulla da segnalare con riferimento al presente punto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto sui valori del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non avere ricevuto nulla oltre a quanto già riportato nel pubblico Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto e di quanto verrà ulteriormente approfondito nella Relazione sulla Gestione, l'organo amministrativo Vi propone di accantonare l'intero utile d'esercizio, pari ad euro 17.669,60, nella Riserva Sviluppo Azienda Speciale.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2025.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VALMONTONE,

Antonio Filonardi, Direttore Generale

Mauro Calvano, Amministratore Unico